

CIS SRL

Società in House Providing

Sede legale Via Fornace n. 25 – frazione Moie – 60030 Maiolati Spontini

Capitale sociale: € 31.043.537 i.v.

Codice fiscale e n. Registro Imprese di Ancona 00862980422

R.E.A di Ancona: 127653

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO AL
31.12.2016 AI SENSI DELL'ART.2429 C.C. e ART.14 D.LGS. 27/01/2010 N.39.**

Signori Soci,

Il Collegio sindacale del CIS Srl è stato nominato in data 3 novembre 2017 e da tale data ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione prima la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione seconda la “Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.”.

Il Collegio attesta che tutti i suoi componenti effettivi e supplenti sono iscritti nel registro dei revisori legali.

**Parte prima – relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell’art.14
D.Lgs. 27/01/2010 n. 39.**

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della “Cis srl Società in House Providing”, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Ai sensi dell'art. 2428 c.c. il Consiglio di Amministrazione ha corredato il bilancio con la Relazione sulla Gestione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto dei principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni di rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della "Cis srl Società in House Providing" al 31/12/2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Parte seconda – relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza resa nel corso dell'esercizio – articolo 2429 c.c., c.2

Il bilancio che Vi viene presentato per l'approvazione è costituito, come previsto dall'art. 2423 del c.c., dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e a corredo dalla Relazione sulla Gestione. La documentazione anzidetta è stata messa a disposizione del Collegio Sindacale nei giorni del 29 e 30 maggio 2017 nel rispetto dei termini imposti dall'art. 2429 comma 1 del codice civile per quanto riguarda l'Assemblea che deve discuterla.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, parte dell'esercizio in particolare a decorrere dal 3 novembre, data di nomina del corrente collegio sindacale, e nel corso di tale periodo sono state

regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato ai Consigli di Amministrazione, per i quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In occasione delle verifiche periodiche effettuate dalla nomina alla data di redazione della presente, nel rispetto dei termini di cui all'art. 2404 cc, e delle partecipazioni ai Consigli di cui abbiamo detto, nonché in occasione delle visite presso l'azienda, abbiamo ottenuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché dai responsabili aziendali, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente sostenere che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo limitatamente al periodo intercorrente dalla nomina non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Così pure abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema

amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e l'esame dei documenti aziendali ed anche a tale riguardo ferme le limitazioni di cui sopra non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso del periodo non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, in merito al quale riferiamo quanto di seguito riportato.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Diamo atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge, ed in particolare dalle norme del codice civile.

Per quanto riguarda Stato Patrimoniale e Conto Economico, i sindaci confermano, per quanto di loro conoscenza, che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile rispettivamente all'art. 2424 c.c. e all'art. 2425 c.c.;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del codice civile;
- sono state sempre rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c..

Per quanto riguarda la Nota Integrativa, il Collegio dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile.

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della Nota Integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale, adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

I sindaci hanno pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata nei precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il Collegio Sindacale ha inoltre appurato che il bilancio fornito al collegio in formato pdf corrisponde esattamente a quello codificato in formato XBRL e che pertanto verrà depositato presso il Registro delle Imprese.

Si riepilogano di seguito i dati contenuti nello stato patrimoniale e nel conto economico al 31/12/2016:

STATO PATRIMONIALE:

Attività	Euro	44.465.514
Passività	Euro	11.046.682
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	33.205.933
Utile dell'esercizio (perdita)	Euro	212.899

CONTO ECONOMICO:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	6.819.157
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	6.802.564
Differenza	Euro	16.593
Proventi e oneri finanziari	Euro	191.700
Risultato prima delle imposte	Euro	208.293
Imposte sul reddito	Euro	(+) 4.606
Utile dell'esercizio (Perdita)	Euro	212.899

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dall'organo amministrativo nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili e ai fatti di gestione, ritiene che il bilancio chiuso alla data del 31/12/2016 che evidenzia un utile di €. 212.899 sia conforme

alle norme civilistiche e fiscali, e pertanto invita l'assemblea ad approvarlo così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio, ritiene doveroso rivolgere un ringraziamento al Consiglio di Amministrazione ed al personale della società per la fattiva collaborazione costantemente fornita ai componenti di questo collegio sindacale.

Ancona, li 06/06/2017.

F.to Dott. Luigi Tognacci, Presidente

F.to Rag. Luciana Andrenelli, Sindaco effettivo

F.to Rag. Giorgio Luchetta, Sindaco effettivo